



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, concernente riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale e, in particolare, l'articolo 7, comma 6, lettera *d*) e comma 7, concernente la definizione della dotazione organica;
- VISTI i decreti del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1226 del 2 novembre 2021 e n. 1471 del 27 ottobre 2023 e il decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione, n. 1138 del 7 ottobre 2022;
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 430 del 9 febbraio 2024;
- VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Alta formazione e specializzazione artistica e musicale relativi al quadriennio giuridico 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 sottoscritti in data 4 agosto 2010, nonché il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca Periodo 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 concernente il Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM, e in particolare la Tabella 1 recante gli indici di costo medio equivalente delle qualifiche AFAM del personale a tempo indeterminato;
- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2028;
- VISTO il comma 827 dell'articolo 1 della citata legge n. 207 del 2024, ove si dispone che le amministrazioni pubbliche possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica*

lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dei rispettivi ordinamenti ridotta di un importo pari al 25 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

- VISTO il comma 833 dell'articolo 1 della citata legge n. 207 del 2024, ove si dispone che per effetto di quanto previsto dai commi da 822 a 830 del presente articolo, le amministrazioni provvedono ad adeguare la propria dotazione organica, anche in termini finanziari;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 8 del 7 aprile 2025 con la quale si dispone che le Istituzioni AFAM devono "provvedere ad adeguare la propria dotazione organica, anche in termini finanziari, con le delibere del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 28 febbraio 2003;
- CONSIDERATO che il 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni relativi all'anno accademico 2024/2025 sono pari a euro 25.663.198,00 e che, per l'anno accademico 2025/2026, la spesa complessiva da destinare al reclutamento a tempo indeterminato è a pari a euro 19.247.398,50 che corrisponde al 75 per cento dei suddetti risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio dell'anno accademico precedente, come disposto dal comma 827 dell'articolo 1 della citata legge n. 207 del 2024;
- VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca del 26 maggio 2025, prot. n. 6748, con la quale è stata indicata la modalità di riduzione, anche in termini finanziari, della dotazione organica nazionale delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) a valere sulle economie derivanti dai più recenti decreti e dalle delibere di variazione di organico delle Istituzioni, per un importo complessivo pari a 3.498.891,5 euro, e su 53 posti da docente vacanti in organico, per un valore pari a 2.916.908 euro, i quali, sommati alle precedenti economie, ammontano complessivamente a 6.415.799,5 euro, come da Tabella 1 allegata al d.P.R. n. 83 del 24 aprile 2024;
- VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca del 3 giugno 2025, prot. n. 7047, con la quale è stata comunicata la rettifica della distribuzione delle posizioni di docente oggetto di riduzione presso il Conservatorio di musica di Avellino e il Conservatorio di musica di Lecce, rettifica che non incide sul numero complessivo di cattedre oggetto di riduzione;
- CONSIDERATO che il personale tecnico-amministrativo in servizio presso il Conservatorio di Bolzano appartiene ai ruoli del personale della Provincia autonoma di Bolzano, come previsto dall'art. 19 dello Statuto del Conservatorio e dall'articolo 7, comma 1, del D.lgs. n. 265/1992;
- VISTA la nota del 4 luglio 2024 con la quale la Provincia Autonoma di Bolzano comunicava al Ministero dell'Università e della ricerca la propria determinazione di provvedere, in

pag. 2



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica*

termini economico-finanziari, alla creazione dei posti da accompagnatore presso il Conservatorio di Bolzano e alla relativa assunzione e retribuzione, in quanto, tale personale, in virtù del sopra richiamato CCNL per il Comparto dell'Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024, è inserito nell'organico e nei ruoli provinciali nell'area del personale tecnico-amministrativo, con oneri di assunzione e retribuzione a carico della Provincia, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D.lgs. n. 265/1992;

- CONSIDERATO che le risorse economiche originariamente destinate con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca n. 430 del 9 febbraio 2024 al Conservatorio di Bolzano per la creazione dei posti di accompagnatore e per la copertura delle relative assunzioni a tempo indeterminato non sono mai state trasferite a detto Conservatorio e, dunque, rimangono in capo al Ministero dell'Università e della Ricerca;
- CONSIDERATA dunque la necessità di assegnare le suddette risorse relative alla creazione dei posti in organico presso il Conservatorio di Bolzano all'Accademia di belle arti di Ravenna, all'ISIA di Firenze e al Conservatorio di Terni, nonché di redistribuire la parte rimanente ai fini di cui all'art.1, comma 833, della l. 30 dicembre 2024, a valere per tutte le Istituzioni, e di mantenere in capo al Ministero le risorse relative alle assunzioni a tempo indeterminato del personale accompagnatore originariamente dedicate al Conservatorio di Bolzano;
- VISTO l'articolo 17, comma 14 del sopra richiamato D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, che prevede che la definizione dell'organico del personale di cui al comma 6, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 28 febbraio 2003 "è approvata con decreto del Ministero dell'università e della ricerca, previo concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica";
- VISTI i decreti direttoriali con i quali è stata ridefinita la dotazione organica delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui alla Tabella A;
- VISTI gli Statuti delle Accademie di belle arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, dei Conservatori di musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e del Politecnico delle arti;
- VISTE le delibere dei Consigli di amministrazione delle Accademie di belle arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, dei Conservatori di musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e del Politecnico delle arti, con le quali, in applicazione del citato articolo 7 del D.P.R. n. 132 del 2003, è stata ridefinita la dotazione organica del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo delle rispettive Istituzioni;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica*

- CONSIDERATO che le suddette delibere sono intese a rendere la struttura amministrativa e l'offerta formativa delle Istituzioni più rispondenti a nuove esigenze di funzionalità, di cui alla Tabella B;
- CONSIDERATO che la relativa copertura finanziaria è garantita mediante l'utilizzo dei fondi disponibili derivanti dai richiamati decreti di riparto di cui al punto 3 delle presenti premesse, nonché dei residui di spesa;
- ACCERTATO che la spesa complessiva per le suddette variazioni di organico non comporta maggiori oneri né a carico del bilancio dell'Istituzione, né a carico del bilancio dello Stato;
- VISTE le note della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le quali è stato acquisito il prescritto concerto di cui all'articolo 64-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

## DECRETA

### Articolo 1

*(Rideterminazione delle dotazioni organiche e dei risparmi di spesa)*

1. La dotazione organica e i correlati risparmi di spesa delle Accademie di belle arti, dei Conservatori di musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e del Politecnico delle arti sono rideterminati sulla base di quanto deliberato dai rispettivi Consigli di amministrazione, in applicazione dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e della l. 207 del 30 dicembre 2024, come da Tabelle A e C che sono allegate al presente decreto e ne costituiscono parte integrante.
2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 833, della l. 207 del 30 dicembre 2024, le piante organiche delle Istituzioni sono adeguate anche in termini finanziari a valere sui residui e sulle cattedre vacanti in organico, come da Tabelle A e C allegate al presente decreto.
3. È disposta l'assegnazione della spesa originariamente dedicata al Conservatorio di musica di Bolzano con Decreto Ministeriale n. 430 del 9 febbraio 2024, Tabella A, all'Accademia di belle arti di Ravenna, all'ISIA di Firenze, al Conservatorio di Terni e, per la parte restante, la redistribuzione della stessa ai fini di cui all'art.1, comma 833, della l. 30 dicembre 2024. Le risorse relative alle assunzioni a tempo indeterminato del personale accompagnatore originariamente destinate al Conservatorio di Bolzano sono mantenute in capo al Ministero.
4. Le rideterminazioni degli organici di cui al comma 1 sono riportate nella Tabella C allegate al presente decreto.

pag. 4



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica*

### **Articolo 2**

*(Aggiornamento e utilizzo dei risparmi di spesa)*

1. I risparmi di spesa di cui alla Tabella C sono attualizzati in relazione all'aumento medio ponderato degli indici di costo equivalente, conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di riferimento.
2. Le maggiori somme così derivanti possono essere utilizzate dalle singole Istituzioni per finanziare future variazioni delle rispettive dotazioni organiche, nel rispetto delle procedure normative e della sostenibilità finanziaria del proprio bilancio.

### **Articolo 3**

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Le Tabelle A e C sono allegate al presente decreto e ne costituiscono parte integrante

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

Gli effetti del presente provvedimento decorrono dal 1° novembre 2025 o, se successiva, dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Dott. Gianluca Cerracchio*